



**COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO**  
(Provincia di Savona)

*Servizio Affari Generali*

# **Regolamento comunale per la concessione e gestione degli orti urbani**

Attività	Atto	Organo	N.ro	Data	Esecutività
Approvazione	Delibera	Consiglio Comunale	30	28/11/2025	28/11/2025

## SOMMARIO

*Articolo              Descrizione*

- |         |   |
|---------|---|
| Art. 1  | Definizione   |
| Art. 2  | Criteri generali  |
| Art. 3  | Delimitazione degli orti  |
| Art. 4  | Assegnazione e graduatoria<br>a) requisiti di assegnazione<br>b) modalità di assegnazione<br>c) formazione della graduatoria<br>d) diritto di prelazione<br>e) titolarità dell'assegnazione<br>f) durata dell'assegnazione<br>g) decadenza dell'assegnazione ed altro tipo di conclusione della concessione |
| Art. 5  | Coltivazione e manutenzione<br>a) coltivazione<br>b) manutenzione dell'orto e degli spazi comuni  |
| Art. 6  | Rifiuti   |
| Art. 7  | Obblighi e divieti  |
| Art. 8  | Cauzione, spese di gestione e canone annuale  |
| Art. 9  | Vigilanza e responsabilità  |
| Art. 10 | Disposizioni finali   |
| Art. 11 | Rinvio alla normativa vigente   |
| Art. 12 | Entrata in vigore   |

## **ART. 1 – DEFINIZIONE**

Il Comune promuove la realizzazione di orti urbani per diffondere la cultura del verde e dell’agricoltura, sensibilizzare le famiglie sull’importanza di un’alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree degradate, favorire l’aggregazione sociale nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari sul territorio comunale.

Per orto urbano s’intende un appezzamento di terreno destinato alla produzione di fiori, frutta e ortaggi, per la soddisfazione dei bisogni dell’assegnatario e dei suoi familiari, con divieto di farne commercio.

## **ART. 2 - CRITERI GENERALI**

La decisione di avviare la concessione degli orti, a cadenza quinquennale, è di competenza della Giunta Comunale. È compito degli uffici comunali preposti, in conformità all’art. 107 del D.lgs 267/2000, lo sviluppo delle procedure necessarie per l’assegnazione degli orti.

## **ART. 3 - DELIMITAZIONE DEGLI ORTI**

Gli appezzamenti adibiti ad orto sono debitamente ed opportunamente perimetinati e numerati. La delimitazione interna degli orti non potrà essere in alcun modo modificata.

Gli orti sono dotati di prese d’acqua, utilizzabili esclusivamente per l’irrigazione degli stessi.

Il deposito attrezzi potrà avvenire in strutture (magazzini, depositi ecc..) già esistenti, con suddivisione degli spazi interni sulla base del n.ro degli orti oppure – qualora forniti/installati – in appositi singoli manufatti la cui struttura non dovrà essere modificata.

Non sono consentite altre strutture oltre quella prevista neppure se prefabbricate o semoventi.

Per ragioni di carattere igienico-sanitario, in tutta l’area adibita agli orti, compresi gli spazi “comuni”, non possono essere allestite strutture per la cottura e il consumo di cibo.

## **ART. 4 - ASSEGNAZIONE E GRADUATORIA**

Gli orti urbani possono essere assegnati a famiglie, cittadini, gruppi di cittadini, scuole, associazioni, Enti del Terzo Settore o gruppi costituiti no profit e altre tipologie di Enti senza scopo di lucro.

Gli orti vengono assegnati a persone residenti nel territorio comunale ovvero ad associazioni.

Gli assegnatari non devono possedere o condurre a qualsiasi titolo, terreni adibiti e/o da adibire alla coltivazione.

### **A) REQUISITI DI ASSEGNAZIONE**

Requisiti indispensabili per i cittadini che presentano domanda di concessione sono:

- essere maggiorenne;
- essere residente sul territorio di Borghetto Santo Spirito.

Requisiti indispensabili per le associazioni che presentano domanda di concessione sono:

- avere sede legale nel Comune di Borghetto Santo Spirito;
- finalità sociali.

### **B) MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE**

Le richieste di concessione, a seguito dell’emissione di apposito bando, saranno vagilate dal competente servizio individuato dalla Giunta Comunale che avrà il compito di stilare una graduatoria tra gli aventi diritto tenendo conto:

- della mancanza di proprietà, del possesso o della disponibilità di altri “appezzamenti di terreno coltivabile” nel territorio comunale e non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A. ed essere in grado di coltivare personalmente;
- dell’età e della composizione del nucleo familiare del richiedente persona fisica;
- dell’anzianità di residenza del richiedente, per le persone fisiche;
- per le associazioni, l’anzianità della sede legale nel Comune o anzianità della partecipazione attiva nel Comune della stessa;
- di eventuali precedenti godimenti da parte del richiedente di orti, giardini o terreni che si prestino ad essere adibiti ad orticoltura nel Comune di Borghetto Santo Spirito;
- per le persone fisiche, sarà valutato il reddito ISEE del richiedente, da ricercare solo in occasione di riscontro di parità di punteggio nella graduatoria, nel caso di domande superiori ai lotti disponibili.

I lotti saranno assegnati sino ad esaurimento degli appezzamenti.

Non è consentita la richiesta di cambio di lotto.

Dalla graduatoria, che avrà validità quinquennale, si attingerà per le future assegnazioni in caso di decadenza anticipata dell'assegnazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di destinare uno o più orti (individuati a parte) per iniziative sociali e/o ecologiche di particolare interesse pubblico.

#### C) FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Per la formulazione della graduatoria saranno adottati i seguenti criteri:

*Titolarità:*

- |  |          |
|--|----------|
| → pensionato                           | punti 03 |
| → associazioni senza finalità di lucro | punti 02 |
| → altri casi                           | punti 01 |

*Età del richiedente e anni di presenza sul territorio per le associazioni:*

- |                             |          |
|-----------------------------|----------|
| → tra 18 e 49 anni compresi | punti 03 |
| → tra 50 e 64 anni compresi | punti 05 |
| → oltre i 65 anni           | punti 07 |

*Anni di costituzione dell'Associazione*

- |                                      |          |
|--------------------------------------|----------|
| → associazioni costituite nei 5 anni | punti 03 |
| → associazioni da 6 a 10 anni        | punti 05 |
| → associazioni da più di 11 anni     | punti 07 |

*Nucleo familiare nella stessa residenza:*

- |                               |          |
|-------------------------------|----------|
| → persona sola                | punti 01 |
| → famiglia di 2 o 3 persone   | punti 03 |
| → famiglia di 4 o più persone | punti 05 |

*Reddito ISEE*

da richiedere solo in occasione di riscontro di parità di punteggio nella graduatoria, nel caso di domande superiori ai lotti disponibili.

La graduatoria di assegnazione degli orti, dopo l'approvazione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune e nella sezione Amministrazione Trasparente ed avrà validità quinquennale.

#### D) DIRITTO DI PRELAZIONE

I titolari di una precedente concessione di orto, collocati nella graduatoria in una posizione non superiore al numero degli orti messi a bando avranno diritto di prelazione nell'assegnazione dell'orto, potendo optare per lo stesso orto di cui erano precedentemente concessionari, a condizione che presentino esplicita richiesta.

In caso di rinuncia alla prelazione, l'avente titolo rimarrà collocato in graduatoria.

#### E) TITOLARITÀ DELL'ASSEGNAZIONE

L'orto viene assegnato in gestione ad un unico titolare coincidente con il richiedente la concessione.

L'appezzamento in concessione non può essere ceduto a nessun titolo e deve essere coltivato direttamente.

Da parte dei familiari può essere fornito aiuto nella coltivazione e gestione.

Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un orto.

Per nucleo familiare si intende quello risultante ai competenti uffici comunali.

In caso di rinuncia o revoca della concessione dell'orto, all'assegnatario non spetta alcun contributo o indennità a qualsiasi titolo, né da parte dell'Amministrazione Comunale né dall'assegnatario che subentra nell'orto.

#### F) DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La concessione dell'orto avrà durata massima quinquennale a partire dalla data di assegnazione dello stesso, conseguente il bando pubblico.

Tutte le concessioni scadranno nello stesso periodo al fine dell'indizione di un nuovo bando.

Nel caso di subentro la durata sarà limitata al tempo rimanente alla scadenza generale di tutte le concessioni, come indicato al paragrafo precedente.

#### G) DECADENZA DELL'ASSEGNAZIONE ED ALTRO TIPO DI CONCLUSIONE DELLA CONCESSIONE

Sono motivo di decadenza dell'assegnazione dell'orto le seguenti cause:

- cessione a terzi della coltivazione/ commercializzazione di prodotti;
- mancato pagamento, se previsto, della quota-parte di consumo acqua e del canone annuale, di cui all'art. 8, dietro sollecito scritto;
- a seguito di verifica, effettuata dagli uffici comunali preposti, della perdita dei requisiti previsti per l'assegnazione;
- venire meno delle condizioni di rispettosa e civile convivenza;
- ricevimento di tre contestazioni scritte per il mancato rispetto degli obblighi e dei divieti di cui all'art. 7;
- mancata coltivazione dell'orto per almeno 6 mesi (escluso il periodo invernale, da intendersi dal 01 dicembre al 31 marzo);

Ogni motivo di decadenza dell'assegnazione verrà tempestivamente comunicato all'interessato.

In caso di irreperibilità dell'assegnatario, eventuali comunicazioni e/o solleciti, saranno effettuati presso la Casa Comunale come previsto dalla vigente normativa in materia di notificazione degli atti.

La concessione può terminare anticipatamente rispetto alla scadenza stabilita per le seguenti motivazioni:

- rinuncia o in caso di impossibilità a proseguire la coltivazione dell'orto - è fatto obbligo all'assegnatario di darne comunicazione al Comune per gli adempimenti di competenza;
- decesso dell'assegnatario - la titolarità dell'assegnazione può passare al coniuge o al convivente, purché lo stesso ne faccia richiesta entro due mesi e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 4. La nuova titolarità decorrerà dal momento della concessione da parte dell'Amministrazione Comunale, previa verifica dei requisiti del richiedente e durerà fino alla scadenza contrattuale prevista per il precedente assegnatario dello stesso nucleo familiare. In caso di mancata presentazione della richiesta l'orto verrà riassegnato ad altro richiedente in base alla graduatoria formata e alle domande in giacenza.

Il Comune può, in qualunque momento, revocare, ex art. 21-quater della legge 241/1990, l'assegnazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico. In tal caso nulla è dovuto all'assegnatario a rimborso per gli eventuali frutti pendenti.

In tutti i casi nel termine di 30 giorni trascorsi l'orto dovrà essere lasciato libero.

## **ART. 5 - COLTIVAZIONE E MANUTENZIONE**

### **A) COLTIVAZIONE**

L'assegnatario dell'area non potrà svolgere sul terreno attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola ed è vietato piantare alberi sia da fiore che da frutto. Per albero si intende una pianta legnosa perenne, capace di svilupparsi in altezza grazie ad un fusto legnoso, detto tronco, che di solito inizia a ramificare a qualche metro dal suolo. Sono consentite coltivazioni arbustive.

Gli orti potranno essere coltivati con concimi chimici e potranno essere utilizzati antiparassitari, diserbanti e pesticidi appartenenti alla classe III.

L'uso di concimi chimici e di prodotti inquinati non autorizzati comporterà la revoca dell'assegnazione.

È consentito realizzare tunnel, agricolo in plastica, avente un'altezza massima di mt. 1,50 ed una superficie coperta massima pari a 1/3 di quanto in concessione, utilizzando coperture in plastica trasparente o rete antigrandine, montate su semplici supporti metallici rimovibili che dovranno essere chiaramente e stabilmente ancorati al suolo. Nel caso in cui le strutture siano instabili o indecenti l'Amministrazione Comunale si riserva di farle rimuovere.

### **B) MANUTENZIONE DELL'ORTO E DEGLI SPAZI COMUNI**

L'orto assegnato deve essere mantenuto in modo decoroso e pulito. Dovrà altresì tenersi cura della manutenzione del capanno quale deposito attrezzi comune qualora presenti. Ogni concessionario ha il diritto di utilizzare eventuali servizi ed attrezzature collettive, ma ha anche il dovere di partecipare ai lavori necessari per la loro manutenzione.

I confini devono essere curati e rispettati.

L'assegnatario dovrà quindi tenere puliti ed in buono stato di conservazione i viottoli e le strisce aderenti e perimetrali al proprio appezzamento.

Viene fatto salvo il diritto dei terzi.

## **ART. 6 - RIFIUTI**

L'abbandono dei rifiuti all'interno e all'esterno degli orti sarà punito secondo la normativa vigente.

Saranno messi a disposizione i contenitori per la raccolta dei rifiuti in forma differenziata.

#### **ART. 7 - OBBLIGHI E DIVIETI**

Gli assegnatari degli orti si impegnano formalmente a rispettare tutte le norme di legge previste oltre a quelle del presente regolamento ed in particolare ad attenersi ai seguenti obblighi e divieti.

È obbligatorio:

- mantenere l'orto assegnato in stato decoroso;
- tenere un comportamento civile, nel rispetto dei principi di socialità e pacifica convivenza: non dovrà essere arrecato disturbo al vicinato con schiamazzi ovvero con rumori eccessivi di qualsiasi natura;
- tenere pulite ed in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e canali di scolo;
- provvedere, insieme agli altri assegnatari degli orti comunali, allo sgombero di detriti, paglia, erba, ecc. lungo i percorsi pedonali e all'ingresso dell'area orti.

È vietato:

- accedere agli orti comunali dalle ore 22,00 alle ore 6,00;
- recintare l'orto, costruire capanni e similari, neppure se prefabbricati o semoventi.
- realizzare opere che alterino l'appezzamento assegnato, allo scadere del contratto dovrà essere restituito nello stato originario;
- tenere stabilmente cani o altri animali negli orti; eventuali animali così detti di compagnia (cani) dovranno essere sempre tenuti al guinzaglio. Sono altresì vietati gli allevamenti di animali di qualsiasi specie;
- danneggiare in qualunque modo altri orti;
- usare acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno e sperperare l'acqua a disposizione;
- accedere alla zona orti con bici e motocicli, anziché utilizzare gli spazi appositamente predisposti;
- scaricare e fare deposito materiali, anche se non inquinanti, non attinenti la coltivazione dell'orto;
- accendere stoppie, rifiuti e fuochi di qualsiasi genere;
- uso antiparassitari e concimi non ammessi;
- installare gruppi elettrogeni, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa costituire pericolo per l'incolinità propria e altrui;
- coltivare alberi da frutto o piante ad alto fusto;
- l'utilizzo per usi diversi da quelli previsti dal presente regolamento.

In caso di inadempienza, si provvederà alla revoca della concessione.

#### **ART. 8 - CAUZIONE, SPESE DI GESTIONE E CANONE ANNUALE**

A garanzia dell'adempimento degli obblighi dettati dal presente regolamento, l'assegnatario – se stabilita dall'Amministrazione comunale - è tenuto al versamento di una cauzione che dovrà essere corrisposta contestualmente alla firma dell'atto di concessione temporanea.

Il deposito, comunque infruttifero, verrà eventualmente trattenuto dal Comune a titolo di risarcimento danni, salvo maggiori oneri, qualora se ne ravvisassero le condizioni.

Qualora stabilito, tenuto anche conto della valenza sociale dell'iniziativa, gli assegnatari degli orti dovranno versare al Comune, entro la data del 1 (uno) Febbraio di ogni anno, il canone annuale per l'utilizzo dell'area. Potrà essere previsto, in aggiunta al canone annuale, un ulteriore contributo a titolo di rimborso spese per il consumo dell'acqua, rifiuti e altri oneri connessi alla gestione degli orti.

#### **ART. 9 - VIGILANZA E RESPONSABILITÀ'**

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati sono a carico degli uffici comunali ed in particolare del servizio di Polizia locale.

Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari/dipendenti del Comune per effettuare le dovute verifiche.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio o incidente che il privato possa patire o causare a terzi, non è imputabile al Comune di Borghetto Santo Spirito.

L'Amministrazione Comunale resta pertanto sollevata da ogni responsabilità civile e penale anche da atti e danni cagionati dal concessionario durante la gestione/assegnazione dell'appezzamento oltre che per

eventuali infortuni che potrebbero verificarsi durante l'attività di gestione degli orti.

#### **ART. 10 - DISPOSIZIONI FINALI**

Il presente regolamento potrà essere successivamente modificato dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo d'iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti dei concessionari oltre che per eventuali infortuni che potrebbero verificarsi durante l'attività di gestione degli orti.

Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

La Giunta Comunale può disporre, con atto unilaterale, la soppressione o la revoca di alcuni o di tutti gli orti per esigenze di interesse pubblico, senza alcun risarcimento o indennizzo agli assegnatari.

#### **ART. 11 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE**

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa rinvio alla normativa in materia.

In caso di interferenza con altre norme prevale l'ordine delle norme giuridiche che determina la gerarchia delle fonti.

#### **ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore come da disposizione di legge.

-----)O(-----